

# Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA Ufficio Beni Comuni

## Episodio 9

### COLPO DI SCENA

Ricordate l'atmosfera di "piacevole sospensione" con cui ci eravamo salutati? Le promesse al profumo di fiorellini di campo di quella parola così evocativa e vaga, c o p r o g e t t a z i o n e? Se non ve lo ricordate pazienza, perché adesso la ciurma del giardino non-giardino, Corinna Cincinnati della circoscrizione 15 e Ubaldo Trasimeno dell'Ufficio Beni Comuni sono riuniti nel triangolo più scoppiettante di Porta Stortella. Ci avviciniamo alla scena nel momento di più intenso coinvolgimento: tutti si trovano ad avere la bocca aperta e le corde vocali spianate nello stesso momento. 1 a 0 per la partecipazione, ma l'arbitro Corinna fischia perché le sta venendo mal di testa. Allora, ricapitoliamo: sullo spostamento delle panchine per fare salotto, tutti d'accordo; sull'aggiunta di un tavolo, grande entusiasmo; sull'introduzione di piante e fiori, booom! Collisione frontale con la presenza canina. Presenza canina che a sua volta è invisibile alle giocatrici di bridge, frequentatrici stabili del bar di fronte. Ma torniamo al match principale, dog versus plants, o anche Bruna versus Enkel. Incagliati in una discussione quasi teologica sull'umanità di piante e animali, interviene finalmente Ubaldo: "lo spazio non permette di creare un'area cani, quindi dovranno comunque stare al guinzaglio!".



Io "Per Bruna ho visto delle fioriere molto graziose dove potrebbe brucare solo un cavallo, domani vi mando le foto!"

Corinna "Perché non costruite un percorso per i cani?".

Ubaldo ci suggerisce di mandare un'ambasciata sul pianeta bridge e rassicurarli sulla presenza di pratiche cinofile improntate alla ragionevolezza e al rispetto altrui. La seduta è chiusa, cerco Enkel con gli occhi per cantargli il mio "Te l'avevo detto che non ha niente di ordinario questo patto! Ci vuole la coprogettazione! Ti va un gelato come la settimana scorsa?". Vedo che parla con Bruna. Cosa fanno, di nuovo a litigare? No. Si baciano. Ancora. Continuano. Maledetto feuilleton da quattro soldi.

